

MOBILITIAMOCI PER LA VITTORIA DEL “NO”

- * Formare Comitati di fronte unico per il NO nelle fabbriche, nei posti di lavoro e nel territorio.
- * Organizzare assemblee, riunioni, nei posti di lavoro per spiegare ai lavoratori le ragioni del NO.
- * Realizzare scioperi, fermate del lavoro, cortei, manifestazioni; partecipare alle iniziative per i contratti e alle altre vertenze facendo propaganda per il NO e la cacciata di Renzi.
- * Effettuare volantaggi e comizi davanti le principali fabbriche e posti di lavoro, fermate della metro, nodi di scambio, centri commerciali, poste, ospedali, stazioni ferroviarie, etc.
- * Intervenire nelle riunioni, nelle assemblee e nei dibattiti pubblici, denunciando la politica reazionaria del governo Renzi e spingendo a votare NO.
- * Intervenire allo stesso modo nelle radio e nelle televisioni locali.
- * Realizzare striscioni, scritte murali, manifesti e locandine.
- * Allestire banchetti informativi nelle principali piazze dei quartieri popolari, specie nei giorni festivi.
- * Utilizzare la posta elettronica, internet (siti web, blog), social media, realizzare “catene di sant’antonio” via sms, whatsapp, twitter, etc. per invitare a votare NO.
- * Inserire volantini nelle cassette postali dei caseggiati.
- * Fare propaganda e agitazione a voce, telefonare ad amici e parenti.
- * Portare ai seggi gli anziani, gli invalidi, etc.
- * Tenere alta la vigilanza e rintuzzare con la mobilitazione le manovre oscure e le provocazioni della cricca renziana.
- * Attuare un rigoroso controllo operaio e popolare ai seggi per sventare e denunciare brogli, inganni e interferenze governative.

Ogni comunista, ogni proletario cosciente, ogni antifascista, sincero democratico deve sentire il valore politico della propria azione fra le masse.

La forza del NO sta nella capacità di mobilitarci uniti e capillarmente per battere il piano reazionario dell’oligarchia!

Da Scintilla n. 74, organo di Piattaforma Comunista – per il Partito Comunista del Proletariato d’Italia